

Codice A1715A

D.D. 14 marzo 2024, n. 188

L.r. 5/2018. Riparto del fondo agli ATC/CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole sul fondo ARPEA e autorizzazione alla liquidazione. Annualità 2021.



ATTO DD 188/A1715A/2024

DEL 14/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: L.r. 5/2018. Riparto del fondo agli ATC/CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole sul fondo ARPEA e autorizzazione alla liquidazione. Annualità 2021.

Visto l'articolo 26 della L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", che dispone che le Regioni provvedano all'istituzione di un fondo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica alle colture agricole;

vista la L.R. 19 giugno 2018 n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" ed in particolare:

- l'articolo 30, comma 2 che specifica che, tra le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria dalle quali derivano spese per l'applicazione della medesima legge, sono comprese tra l'altro quelle per la prevenzione, il risarcimento e le perizie da parte da parte degli ATC e dei CA dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole;

- l'art. 28, comma 7 che prevede che *"Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'art. 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purchè non in contrasto con la presente legge e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi."*;

vista la D.G.R. 3 agosto 2007 n. 114-6741 che ha stabilito i criteri in ordine all'accertamento e alla liquidazione dei danni alle colture agrarie causati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria;

vista la D.G.R. 3 agosto 2007 n. 115-6742 che ha ridefinito le modalità di riparto dei fondi agli ATC e CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole;

vista la D.G.R. 1 agosto 2008 n. 128-9452 con la quale sono state inserite nuove determinazioni in merito al risarcimento dei danni da fauna non venabile e al riparto del fondo agli ATC e CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole;

vista la D.G.R. 31 luglio 2015 n. 39-1966 "Art. 40, c.8, l.r. 5/2012. Risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nell'anno 2014. Regime aiuti de minimis in conformità al Regolamento UE n. 1408/2013. Trasferimento fondi" con la quale si è provveduto all'inclusione dei risarcimenti dei danni da fauna causati alle colture agricole, successivamente al 1 luglio 2014, al regime de minimis, adeguando l'erogazione del contributo ai disposti del citato Regolamento UE n. 1408/2013;

vista la D.G.R. 29 marzo 2019 n. 36-8647 che a integrazione della D.G.R. 1 agosto 2008 n. 128 – 9452 ha definito nuove condizioni per il trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Regione;

vista la D.G.R. 3 agosto 2022, n. 52-5506 "Legge regionale 5/2018. Disposizioni di modifica, rettifica ed integrazione ai vigenti criteri regionali, di cui alla D.G.R. n. 37-4490 del 29 dicembre 2021, per la prevenzione ed il risarcimento da parte degli ATC e dei CA e delle Province e della Città' metropolitana di Torino dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e le loro perizie" che modificando la DGR n. 37-4490 del 29 dicembre 2021 ha stabilito, tra l'altro, che per le istanze di risarcimento danni alle produzioni agricole da parte della fauna selvatica presentate prima dell'adozione della medesima deliberazione, trovano applicazione i criteri e le disposizioni in vigore alla data della loro presentazione;

vista la determinazione dirigenziale n. 440/2021 che ha impegnato (Impegno n. 198/2023) euro 1.050.000,00 sul capitolo di spesa 177135/2023 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - annualità 2023 - in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), quale contributo regionale da erogare ai beneficiari ATC e CA, a titolo di risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole;

vista la D.G.R. 22 dicembre 2022, n. 35-6328 che ha disposto che la spesa massima prevista di euro 3.700.000,00 per la liquidazione del contributo regionale relativo ai danni, per le perizie e per gli interventi e le iniziative di prevenzione svolte nell'anno 2021 a favore degli ATC/CA, trova copertura finanziaria tra l'altro per euro 1.050.000,00 con l'Impegno n. 2023/198 di euro 1.050.000,00 assunto sul capitolo di spesa n. 177135/2023 (Missione 16 - Programma 1602) di cui alla D.D. n. 440 del 23 maggio 2021;

considerato che con atto contabile di liquidazione n. 2023/1037 si è provveduto a liquidare euro 1.050.000,00 all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) quale contributo regionale da erogare ai beneficiari ATC e CA, a titolo di risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole;

dato atto che l'Impegno n. 198/2023 è stato utilizzato fino alla concorrenza di euro 144.262,20, e presenta pertanto una disponibilità finanziaria residua di euro 905.737,80;

preso atto delle risultanze del verbale di istruttoria prot. n. 5962 del 13 marzo 2024 di riparto dei contributi agli ATC/CA per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, agli atti del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura;

rilevato che, sulla base delle risultanze di tale istruttoria, i contributi destinati agli ATC per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, ammontano a euro 310.097,41 per l'annualità 2021;

valutato che occorre erogare euro 310.097,41 ai beneficiari individuati ai sensi dell'articolo 30, comma 2, lett. b) della l.r. 5/2018, secondo la ripartizione riportata nella tabella seguente:

ENTE	CUAA	IMPORTO RIPARTITO DA LIQUIDARE
A.T.C. AL1	9101782006 8	€ 133.655,89
A.T.C. VC1	9401838002 5	€ 82.628,54
A.T.C. VC2	9401825002 0	€ 93.812,98

considerato che l'onere di euro 310.097,41 per il riparto agli ATC/CA dei contributi per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 198/2023 che presenta una disponibilità finanziaria residua di euro 905.737,80;

dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsti dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale 15 maggio 2023, n. 20-6877 ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2009, n. 41-4515".

dato atto, ai sensi dell'art. 8 legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 25 maggio 2018, n. 21-6908;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- articoli 17 e 18 della L.r. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.r. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore

nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

- D.G.R. 31 gennaio 2024, n. 4-8114 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024. ", dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata:

- di procedere, ai sensi della D.G.R. 29 dicembre 2021 n. 37-4490 e della D.G.R. 3 agosto 2022 n. 52 - 5506, al riparto di euro 310.097,41 ai beneficiari individuati ai sensi dell'articolo 30, comma 2, lett. b) della l.r. 5/2018 per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole per l'annualità 2021, come riportato nella tabella seguente:

ENTE	CUAA	IMPORTO RIPARTITO DA LIQUIDARE
A.T.C. AL1	9101782006 8	€ 133.655,89
A.T.C. VC1	9401838002 5	€ 82.628,54
A.T.C. VC2	9401825002 0	€ 93.812,98

- di prendere atto che l'onere di euro 310.097,41 per il riparto agli ATC/CA dei contributi per la prevenzione, il risarcimento e le perizie dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 198/2023 che presenta una disponibilità finanziaria residua di euro 905.737,80;

- di autorizzare ARPEA all'erogazione di euro 310.097,41 a favore degli ATC sopra individuati risultanti dalla lista n. 137 inclusa nella procedura informatica "Sistema contabile di ARPEA (SIGOP)".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto